



Roma, lì 15/09/2017
Prot. n°891/17 S.G.

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
Dott. **Pietro BUFFA**
ROMA

E p.c.: Al Provveditore Amm. Penitenziaria
della SARDEGNA
Dott. Maurizio **VENEZIANO**
CAGLIARI

Al Direttore della C.R. ORISTANO
Dott. **Pier Luigi FARCI**
ORISTANO

OGGETTO: C.R. ORISTANO - Criticità

Con la presente questa segreteria generale intende evidenziare le precarie condizioni lavorative in cui si trovano ad operare gli agenti di polizia penitenziaria in servizio presso l'istituto di Oristano.

L'istituto sardo in oggetto, anche se di recente costruzione ed in presenza di sistemi tecnologici all'avanguardia, presenterebbe malfunzionamenti che potrebbero compromettere la sicurezza dello stesso stabile. Tra i molteplici problemi segnalatoci vi sono: le continue avarie dei cancelli elettrici di accesso alle sezioni detentive che rimarrebbero conseguentemente aperti; il malfunzionamento dei monitor e delle telecamere di video sorveglianza; la rottura dei citofoni con cui l'agente di sezione comunica con gli occupanti delle camere di pernottamento; il malfunzionamento della "porta - carraia" che sovente deve essere aperta manualmente dal personale; l'illuminazione parziale o addirittura assente nelle sezioni e lungo il muro di cinta; ecc..

A nostro avviso è evidente che la mancanza di una adeguata manutenzione strutturale dell'istituto stia di fatto compromettendo la funzionalità del carcere stesso; sembrerebbe che la manutenzione ordinaria sia affidata a tre colleghi addetti al servizio "M.O.F.", mentre un dipendente di una ditta esterna si occuperebbe esclusivamente dell'impianto termo-idraulico.

Conseguenza di tutto ciò è anche la carenza di unità di polizia penitenziaria che tormenta l'istituto di Oristano obbligando gli agenti a turni e carichi di lavoro insostenibili con inevitabili ripercussioni sullo stato psicofisico dei dipendenti; ad aggravare ulteriormente il sistema detentivo vi sono i continui pensionamenti.

Dopo aver illustrato tutte le suddette problematiche che affliggono la casa di reclusione di Oristano, si chiede alla s.v. di predisporre un piano di interventi per il ripristino dell'efficienza strutturale dell'istituto e di provvedere ad un incremento dell'organico.

Fiduciosi in un Vs riscontro positivo, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo